

**ASSOCIAZIONE
OPERA
SAN FRANCESCO
PER I POVERI ETS**

BILANCIO SOCIALE 2025





ASSOCIAZIONE OPERA SAN FRANCESCO PER I POVERI ETS

BILANCIO SOCIALE **2025**

SOMMARIO

	Nota metodologica	7
1	IDENTITÀ	8
1.1	Lo scenario di riferimento	10
1.2	Associazione Opera San Francesco per i Poveri	11
1.3	Le attività statutarie e altre attività	12
1.4	Il rapporto con gli Stakeholder	13
2	IL SISTEMA DI GOVERNO	14
2.1	Il Sistema di Governo	16
2.2	L'assemblea dei Soci	17
3	IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO	18
3.1	Il valore economico generato e distribuito	20
	Appendice	21
3.2	Relazione dell'Organo di controllo	23



NOTA METODOLOGICA

Il presente Bilancio Sociale di Associazione Opera San Francesco per i Poveri è redatto in conformità con il D.M. 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante le "Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore". La Tabella delle Corrispondenze rispetto alle Linee Guida è riportata in appendice.

Il periodo di riferimento dei dati segue l'anno solare, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025. Le informazioni economiche sono tratte dal Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, costituito da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, redatto secondo il principio contabile ETS OIC 35 e lo schema di cui al D.M. 5 marzo 2020.

Si segnala una significativa discontinuità di perimetro nel confronto tra gli esercizi 2024 e 2025 dovuta alla cessione del ramo d'azienda da parte di Associazione Opera San Francesco a Fondazione Opera San Francesco ETS mediante donazione di tutte le attività di servizio alle persone bisognose precedentemente gestite da Associazione. Con l'unificazione anche tutto il personale di Associazione OSF, i contratti e le obbligazioni in essere sono confluiti in Fondazione OSF. La donazione è stata effettuata in data 20 dicembre 2024 ed è dive-

nuta effettiva a partire dal 1° gennaio 2025. L'esercizio 2025 rappresenta pertanto per l'Associazione un periodo di riorganizzazione che ha interessato anche la modifica dello statuto dell'Ente per transitare dalla sezione a) - organizzazioni di volontariato alla sezione g) - altri enti del terzo settore; variazione approvata dal Registro unico nazionale del Terzo settore nel gennaio 2026 con conseguente cambio di denominazione.

In linea con i principi di autonomia e neutralità nella presentazione dei risultati, Associazione OSF si è avvalsa del supporto tecnico-scientifico di AGS Advisory, sotto la supervisione scientifica della Prof.ssa Clodia Vurro, del Dott. Stefano Romito e della Dott.ssa Anna Marrucci. Al gruppo di ricerca, OSF ha fornito i propri dati con trasparenza, assicurandone l'attendibilità. Il Bilancio Sociale è stato esaminato dall'Organo di Controllo che ne ha attestato la conformità alle Linee Guida e, come previsto dallo Statuto è stato approvato dall'Assemblea dei Soci di Associazione OSF in data 18 giugno 2026.

Coerentemente con il nuovo assetto dell'Ente, che a seguito della cessione del ramo d'azienda, Associazione OSF non gestisce più direttamente servizi operativi e non si avvale di dipendenti né di volontari, il documen-

to adotta un perimetro di rendicontazione essenziale, proporzionato alla natura e alla dimensione delle attività effettivamente svolte. Il Bilancio Sociale si struttura in 3 capitoli, seguiti dalla Tabella delle Corrispondenze con il decreto.



- 1.1 LO SCENARIO DI RIFERIMENTO
- 1.2 ASSOCIAZIONE OPERA SAN FRANCESCO PER I POVERI
- 1.3 LE ATTIVITÀ STATUTARIE E ALTRE ATTIVITÀ
- 1.4 IL RAPPORTO CON GLI STAKEHOLDER

LO SCENARIO DI RIFERIMENTO

Il fenomeno della povertà in Italia interessa in maniera trasversale territori e fasce della popolazione, pur con intensità differenti. Secondo le elaborazioni dell'Istat, realizzate a partire dai dati raccolti nel 2024 nell'indagine *La povertà in Italia – Anno 2024*, le famiglie in condizione di povertà assoluta sono oltre 2,2 milioni, pari all'8,4% del totale delle famiglie residenti, mentre gli individui sono oltre 5,7 milioni, pari al 9,8% della popolazione. Si tratta di valori sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente, che confermano il consolidarsi del fenomeno su livelli di incidenza elevati. Se osservati in una prospettiva più ampia, questi dati mostrano infatti come la povertà assoluta si sia progressivamente stabilizzata su valori ben più alti rispetto a quelli di dieci anni fa: nell'ultimo decennio il numero delle persone in condizione di povertà assoluta è aumentato di circa 1,5 milioni. La connotazione geografica della povertà e dell'esclusione sociale, soprattutto nelle forme più estreme di marginalità, mostra una forte concentrazione nei contesti urbani. Proprio la città di Milano rappresenta un caso emblematico. Da un lato continua ad essere uno dei principali motori economici del Paese e polo di attrazione per investimenti, imprese e popolazione ad alta capacità di

spesa; dall'altro, registra una crescente pressione sociale legata all'aumento del costo della vita e, in particolare, per l'accesso all'abitazione e ai beni essenziali. Si determina così una situazione sempre più polarizzata, in cui convivono condizioni di elevata ricchezza e una quota crescente di popolazione che sperimenta situazioni di vulnerabilità economica, abitativa e relazionale. Tale vulnerabilità non riguarda soltanto le persone ai margini estremi, ma coinvolge in misura crescente anche individui e famiglie che, pur disponendo di un'occupazione, non riescono a mantenere condizioni di vita dignitose. Il tema della povertà assume dunque sfaccettature differenti, richiedendo a quanti si occupano di aiutare le persone in difficoltà di confrontarsi con una platea eterogenea composta sia da persone in situazione di marginalità estrema, sia da quanti vivono in condizioni di povertà relativa o di forte rischio di impoverimento. Tra questi rientrano i lavoratori poveri, le famiglie numerose o monoreddito, le persone con bassi livelli di istruzione, gli anziani soli e quanti vivono situazioni di precarietà abitativa. Le stime del rapporto *ISTAT sulla Povertà in Italia – Anno 2024*, mostrano che oltre 1 lavoratore su 10 è a rischio di povertà e che le persone in questa condizio-

ne sono comprese tra 2,3 e 2,4 milioni. Alla condizione di povertà si associano sempre più spesso altri bisogni legati al vissuto dei singoli: esperienze migratorie, eventi traumatici, dipendenze, rotture familiari, problemi di salute e condizioni di isolamento. È a partire dalla consapevolezza di questa complessità che emerge la necessità di progettare interventi integrati, capaci di rispondere ai bisogni primari e, allo stesso tempo, di accompagnare le persone verso percorsi di autonomia e inclusione, fondati sulla collaborazione tra istituzioni pubbliche, Enti del Terzo Settore e comunità locali. È in questo quadro che si colloca il sostegno dell'Associazione Opera San Francesco per i Poveri alle persone bisognose attraverso il sostegno delle attività di Fondazione Opera San Francesco per i Poveri.

ASSOCIAZIONE OPERA SAN FRANCESCO PER I POVERI

Opera San Francesco per i Poveri nasce a Milano nel 1959, su impulso di fra Cecilio Cortinovis e grazie alla generosità del dottor Emilio Grignani, con l'inaugurazione della prima Mensa per i poveri della città. L'Associazione di Volontariato viene costituita il 28 novembre 1986 su iniziativa della Provincia di Lombardia dei Frati Minori Cappuccini, ottenendo il riconoscimento giuridico con D.P.R. Lombardia n. 13340

dell'11 dicembre 1992. In ottemperanza al Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017), l'Associazione ha adeguato il proprio Statuto e il 28 novembre 2022 è stata iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nella sezione a) – Organizzazioni di Volontariato. Nel corso del 2025, a seguito della riorganizzazione, l'Associazione ha avviato il transito dalla sezione a) alla sezione g) – Altri enti del Terzo Settore,

variazione approvata dal RUNTS nel gennaio 2026 con conseguente cambio di denominazione. L'Associazione ha sede legale in Milano, Corso Concordia n. 3. L'Associazione si ispira al principio di accoglienza universale del carisma francescano e condivide con Fondazione Opera San Francesco per i Poveri ETS la missione e i valori fondanti.

Missione e Valori

MISSIONE	
Assicurare assistenza e accoglienza a persone in stato di bisogno e favorire una promozione umana globale della persona.	
VALORI	
ACCOGLIENZA	OSF assicura i suoi servizi a chiunque ne abbia bisogno senza distinzioni di genere, etnia, lingua o religione.
GRATUITÀ	I servizi di OSF sono gratuiti e continuativi e sono garantiti grazie al sostegno generoso di migliaia di donatori e volontari.
ATTENZIONE ALLA PERSONA	OSF ascolta i bisogni delle persone che si rivolgono ai propri servizi e offre loro sostegno e aiuto professionale per riconquistare dignità e autonomia attraverso percorsi di inclusione sociale.
PROFESSIONALITÀ	OSF garantisce una gestione professionale dell'intera struttura. I suoi servizi ai poveri, in costante sviluppo, sono possibili grazie alla professionalità e alla disponibilità di dipendenti e volontari.

LE ATTIVITÀ STATUTARIE E ALTRE ATTIVITÀ

L'Associazione OSF non ha fini di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale a favore di poveri, emarginati e, in genere, delle persone bisognose senza distinzione di etnia, lingua o religione. A tal fine svolge in via esclusiva e prevalente le attività di interesse generale di cui alle lettere a), b), c) e u) dell'art. 5 del D.lgs. 117/2017. In coerenza con lo Statuto, l'Associazione si propone in particolare di:

- assicurare assistenza gratuita e prima accoglienza a persone bisognose di vitto, vestiti e cure mediche, con particolare riferimento ai servizi di mensa e igienico-sanitari;
- favorire una promozione umana globale delle persone bisognose di vitto, vestiti e cure mediche;
- promuovere ogni attività in armonia con la propria natura e utile al perseguimento dei fini statutari, anche attraverso l'aiuto di realtà e iniziative meritevoli di sostegno.

A decorrere dal 1° gennaio 2025, in forza dell'atto di donazione del ramo d'azienda del 20 dicembre 2024, l'Associazione ha trasferito alla Fondazione Opera San Francesco per i Poveri ETS l'intero complesso dei servizi alla persona (Accoglienza, Mensa, Docce, Guardaroba, Centro Raccolta, Poliambulatorio, Servizio di Psicologia e Psichiatria, Area Sociale e Fondo Prendiamoci Cura) unitamente al personale, ai beni e ai rapporti contrattuali in essere. Per effetto dell'unificazione, l'Associazione non gestisce più direttamente servizi operativi, non si avvale di dipendenti né di volontari e concentra oggi la propria funzione nel raccogliere il contributo del 5 per mille e nel devolverlo integralmente alla Fondazione, a sostegno delle attività a favore delle

persone bisognose. Nonostante le campagne di raccolta fondi legate al 5 per mille siano gestite da Fondazione, un numero significativo di sostenitori continua a destinare il proprio 5 per mille utilizzando il codice fiscale storico dell'Associazione: nel 2025 sono stati attribuiti all'Associazione 1.697.311 euro relativamente all'anno finanziario 2024 incassato nel 2025, sulla base delle preferenze espresse da 33.635 contribuenti. L'intero importo è stato devoluto alla Fondazione come contributo per la copertura delle spese operative. L'obiettivo per il 5 per mille è quello di spostare progressivamente le adesioni facendo confluire tutte le adesioni verso la Fondazione che ha in capo anche tutte le attività di comunicazione e raccolta fondi comprese quelle del 5x1000.

Accanto a questo, l'Associazione mette a disposizione della Fondazione, in comodato gratuito, due immobili adibiti a case di accoglienza per persone e famiglie fragili nell'ambito del Progetto Casa gestito dall'Area Sociale. Nei prossimi esercizi l'Associazione continuerà a perseguire le proprie finalità statutarie a sostegno delle persone in stato di bisogno, principalmente in forma indiretta attraverso il supporto alla Fondazione OSF.

IL RAPPORTO CON GLI STAKEHOLDER

Nell'attuale configurazione, gli stakeholder di riferimento di Associazione OSF sono un numero ristretto di soggetti: la Provincia di Lombardia dei Frati Minori Cappuccini e i Soci dell'Associazione che definiscono gli indirizzi tramite l'Assemblea; la Fondazione Opera San Francesco per i Poveri ETS, beneficiaria del sostegno e parte correlata e, indirettamente, le persone bisognose destinatarie ultime delle attività realizzate dalla Fondazione grazie anche alle risorse trasferite dall'Associazione, e i sostenitori che, in prevalenza attraverso il 5 per mille danno il proprio sostegno all'Associazione.

Fino al 31 dicembre 2024 l'Associazione si avvaleva del supporto di personale dipendente e di una rete di volontari. A seguito della donazione del ramo d'azienda alla Fondazione, con efficacia dal 1° gennaio 2025, l'intero personale dipendente è stato trasferito alla Fondazione OSF e per questa ragione nell'esercizio 2025 l'Associazione non ha più dipendenti. Allo stesso modo, Associazione non beneficia del supporto di volontari perché quelli che in precedenza prestavano la propria opera presso i servizi dell'Associazione operano oggi nell'ambito della Fondazione. Le funzioni residue dell'Ente sono

assicurate dai componenti degli organi sociali, che operano a titolo gratuito.



2 Il sistema di governo

2.1 IL SISTEMA DI GOVERNO

2.2 L'ASSEMBLEA DEI SOCI

2.1

IL SISTEMA DI GOVERNO

Associazione OSF si è dotata di un sistema di governance conforme alle disposizioni vigenti per gli Enti del Terzo Settore. Il funzionamento e le competenze di ciascun organo sono definiti dallo Statuto associativo. Tutte le cariche associative sono svolte a titolo gratuito, ad eccezione dei componenti dell'Organo di Controllo che siano anche revisori legali.

L'assemblea dei Soci

È l'organo sovrano dell'Associazione ed è costituita da tutti i Soci aventi diritto, che nel 2025 sono 44. Lo Statuto prevede due categorie di soci, Fondatori e Ordinari, ciascuno con pari diritto di voto. L'Assemblea, convocata in via ordinaria dal Presidente con cadenza annuale, definisce gli indirizzi generali e gli obiettivi dell'Ente, nomina o revoca i componenti del Consiglio Direttivo e dell'Organo

di Controllo, ossia degli organi sociali incaricati della gestione e del controllo e approva i bilanci (preventivo, consuntivo e sociale). In sede straordinaria, l'Assemblea può deliberare modifiche statutarie e le decisioni più rilevanti sulla vita dell'ente. Ogni socio ha diritto di intervenire e votare e le deliberazioni assembleari sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti. Tutti i Soci sono tenuti al

pagamento di una quota associativa annuale, stabilita dal Consiglio Direttivo. La qualifica di Socio cessa nel caso vengano meno i requisiti previsti o per comportamento contrastante con gli scopi sociali. Le prestazioni fornite dai Soci all'Associazione sono a titolo gratuito. Nel 2025 l'Assemblea dei Soci di Associazione OSF si è riunita 2 volte con un numero medio di partecipanti pari a 40.

CATEGORIE DI SOCI E RIPARTIZIONE DELLA BASE ASSOCIATIVA		
CATEGORIA	DESCRIZIONE	N.
Soci Fondatori	Firmatari dell'atto costitutivo e componenti pro tempore del Consiglio della Provincia dei Frati Minori Cappuccini che ricoprono gli uffici di Ministro Provinciale e di Consiglieri.	5
Soci Ordinari	Persone che, a seguito di presentazione della domanda, siano ammessi dal Consiglio Direttivo impegnandosi a rispettare lo scopo sociale e le Direttive dell'Associazione.	39
Totale soci		44

Consiglio Direttivo

È l'organo cui è affidata la piena responsabilità della gestione, ordinaria e straordinaria, dell'Associazione. È composto dal Presidente, che rappresenta legalmente l'Ente, e da quattro Consiglieri eletti dall'Assemblea dei Soci. Il Presidente presiede il Consiglio e viene affiancato da un Vicepresidente, nominato dal Consiglio Direttivo. I compo-

nenti del Consiglio svolgono la loro opera a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute nell'esercizio della funzione. Tra i compiti principali rientrano la gestione complessiva delle attività associative, la definizione di regolamenti interni vincolanti per i Soci e la traduzione operativa degli indirizzi strategici stabiliti dall'Assemblea, garantendo

così continuità ed efficacia nell'azione dell'Associazione. Il Consiglio ha inoltre facoltà di attribuire specifiche deleghe a uno o più dei suoi componenti, definendone con precisione ambiti e limiti. Nel 2025 il Consiglio Direttivo si è riunito 2 volte con un numero medio di partecipanti pari a 4 (incluso il Presidente dell'Organo di Controllo).

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO (mandato 2024-2026)		
NOME	CARICA	DATA PRIMA NOMINA
Marcello Longhi	Consigliere e Presidente	21/09/2017
Agostino Valsecchi	Consigliere e Vice Presidente	10/05/2019 e dal 03/10/2023
Domenico Lucchini	Consigliere	27/04/2006
Giambattista Ghilardi	Consigliere	03/10/2023
Vittorio Enrico Arrigoni	Consigliere	30/03/2003

Organo di Controllo

Organo di Controllo: nominato dall'Assemblea dei Soci fra persone iscritte al Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Organo può essere costituito in forma monocratica o collegiale. Se costituito in forma collegiale sarà composto da tre membri effettivi, uno dei quali assume la funzione di Presidente. L'Organo di Controllo vigila sulla corretta gestione amministrativa e contabile dell'Associazione,

verificando la regolarità degli atti e vigilando sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo, organizzativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Inoltre, monitora che l'attività dell'Associazione sia coerente con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale definite nello Statuto. Tra i suoi compiti rientra anche l'attestazione che il Bilancio Sociale annuale sia redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del D.Lgs 117/2017. Lo Statuto prevede che la revisione legale dei

conti possa essere affidata all'Organo di Controllo stesso oppure a un Revisore Legale (o società di revisione) esterno iscritti nell'apposito registro. L'Organo di Controllo dell'Associazione, in carica per il triennio 2024-2026, è costituito in forma monocratica. L'Organo di controllo, che ricopre anche l'incarico di Revisore legale, riceve un compenso annuo pari a € 2.000 quanto al ruolo di Organo di controllo e a € 3.000 quanto all'incarico di Revisore.

COMPOSIZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO (mandato 2024-2026)		
NOME	CARICA	DATA PRIMA NOMINA
Stefano Mercorio	Organo di Controllo e Revisore Legale	07/05/2021



3

Il valore economico generato e distribuito

3.1 IL VALORE ECONOMICO GENERATO
E DISTRIBUITO

APPENDICE

IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

Associazione OSF presenta i propri risultati economico-finanziari nel Bilancio d'Esercizio 2025, corredato della Relazione di Missione, redatto secondo lo schema di bilancio per gli Enti del Terzo Settore. Lo schema è definito dal D.M. 5 marzo 2020, in ottemperanza alle disposizioni del Codice del Terzo Settore (decreto legislativo n. 117 del 2017) e al principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022. Il confronto tra i valori 2024 e 2025, entrambi riportati nelle tabelle deve tenere conto della significativa discontinuità di perimetro dovuta all'unificazione di Fondazione e Associazione OSF. I dati 2024

si riferiscono ad Associazione OSF prima della cessione del ramo d'azienda a Fondazione OSF, mentre quelli del 2025 fanno riferimento al periodo successivo. La variazione del perimetro ha comportato una variazione significativa anche nei proventi e negli oneri sostenuti da Associazione. Per un approfondimento sulle singole voci si rinvia alla Relazione di Missione presente nella sezione dedicata del sito di OSF. Il totale dei proventi generati nel 2025 da Associazione OSF è stato pari a 4.753.690 euro, derivanti in via prevalente dalle attività di interesse generale in cui rientrano la rac-

colta fondi e il 5 per mille. Gli oneri complessivi sono stati pari a 4.406.490 euro e comprendono le erogazioni liberali effettuate dall'Associazione a Fondazione e pari a 2.026.290 euro, (comprehensive del 5 per mille) e la svalutazione di immobilizzazioni immateriali per 2.078.773 euro, conseguente alla risoluzione dei contratti relativi agli immobili sui quali erano state capitalizzate spese per migliorie su beni di terzi. L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 evidenzia un avanzo di gestione pari a 346.635 euro, destinati a Riserva di utili/avanzi di gestione, a sostegno delle finalità istituzionali dell'Ente.

RIPARTIZIONE DEI PROVENTI IN EURO		
	2024	2025
Proventi da attività di interesse generale	10.531.784	4.561.520
Proventi da attività finanziarie e patrimoniali	100.663	192.170
Proventi di supporto generale	82.747	-
TOTALE PROVENTI	10.715.194	4.753.690

RIPARTIZIONE DEGLI ONERI IN EURO		
	2024	2025
Costi e oneri da attività di interesse generale	9.706.404	4.270.141
Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	27.748	23.699
Costi e oneri di supporto generale	1.138.554	112.650
TOTALE ONERI	10.872.706	4.406.490

AVANZI/DISAVANZI D'ESERCIZIO IN EURO		
	2024	2025
Avanzo/disavanzo d'esercizio al netto delle imposte	-157.587	346.635

APPENDICE

Tabella delle Corrispondenze ai sensi dell'art 6 del decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali recante l'Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore.

Ambiti	Indicatori	Corrispondenza
Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	Standard adottati, cambiamenti significativi nel perimetro o nei metodi di misurazione e altre informazioni sul processo di redazione	Nota metodologica Par 1.2
Informazioni generali sull'ente	Anagrafica, forma giuridica	Par 1.2
	Sedi e aree territoriali di operatività	Par 1.2
	Valori e finalità perseguite	Par 1.2
	Attività statutarie e altre attività	Par 1.3
	Collegamenti con altri Enti	Par 1.4
Struttura, governo e amministrazione	Contesto di riferimento	Par 1.1
	Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	Par 2.1
	Aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione	Par 2.1
Persone che operano per l'ente	Mappatura dei principali stakeholder e modalità di coinvolgimento	Par 1.4
	Tipologie, consistenza e composizione del personale	A seguito della donazione del ramo d'azienda alla Fondazione, con efficacia dal 1° gennaio 2025, l'intero personale dipendente è stato trasferito alla Fondazione OSF (Par 1.4)
	Tipologie, consistenza e composizione dei volontari	
	Attività di formazione e valorizzazione	
	Contratto di lavoro applicato ai dipendenti	A seguito della donazione del ramo d'azienda alla Fondazione, con efficacia dal 1° gennaio 2025, Associazione OSF non conta più sul supporto ad eccezione di quanti prestano il proprio servizio gratuitamente negli organi di governance (par. 2.1)
	Natura delle attività svolte dai volontari	

Ambiti	Indicatori	Corrispondenza
Persone che operano per l'ente	Struttura dei compensi, delle retribuzioni e delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari	par. 2.1
	Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente	A seguito della donazione del ramo d'azienda alla Fondazione, con efficacia dal 1° gennaio 2025, l'intero personale dipendente è stato trasferito alla Fondazione OSF
Obiettivi e attività	Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività	Par 1.3
	Informazioni sul possesso di certificazioni di qualità	Non sono presenti certificazioni di qualità
	Livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati	Cap. 2
	Elementi e fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni	Gli indici finanziari evidenziano la capacità dell'Associazione di far fronte ai propri impegni con i mezzi provenienti dal capitale proprio, senza ricorrere a finanziamenti. Gli amministratori non segnalano criticità rilevanti ai fini della rendicontazione sociale ulteriori rispetto alla discontinuità di perimetro più volte richiamata, connessa alla cessione del ramo d'azienda, che costituisce un'operazione straordinaria pianificata e non un elemento di rischio per la continuità dell'Ente.
Situazione economico-finanziaria	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	Par 3.1
	Specifiche informazioni sull'attività di raccolta fondi	Associazione OSF non svolge attività di raccolta fondi
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse ed azioni messe in campo	Gli amministratori non segnalano criticità rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.
Altre informazioni	Contenziosi e controversie in corso rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	Non risultano contenziosi o controversie in corso rilevanti ai fini della rendicontazione sociale in capo all'Associazione.
	Altre informazioni di natura non finanziaria	n.a.
	Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero di partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate	Par 2.1
Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	Modalità di effettuazione ed esiti	

3.2

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO
Bilancio Sociale al 31.12.2025

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO
BILANCIO SOCIALE AL 31.12.2025
ASSOCIAZIONE OPERA SAN FRANCESCO PER I POVERI ETS

All'Assemblea dei soci dell'Associazione Opera San Francesco per i Poveri ETS (nel seguito anche Associazione o Associazione OSF)

Il bilancio sociale 2025, che si affianca e integra i tradizionali documenti di comunicazione e rendicontazione diretti agli stakeholder della Associazione, redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14, comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 (Codice del Terzo Settore) ed in osservanza alle “Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore”, adottate con il Decreto del 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, deve includere una relazione dell'Organo di controllo sulla conformità a tali linee guida e sul monitoraggio dell'osservanza delle finalità di utilità sociale perseguite dalla Associazione.

Il Consiglio Direttivo ha dato atto che a decorrere dal 1° gennaio 2025, in forza dell'atto di donazione del ramo d'azienda del 20 dicembre 2024, l'Associazione ha trasferito alla Fondazione Opera San Francesco per i Poveri ETS l'intero complesso dei servizi alla persona (Accoglienza, Mense, Docce, Guardaroba, Centro Raccolta, Poliambulatorio, Servizio di Psicologia e Psichiatria, Area Sociale e Fondo Prendiamoci Cura) unitamente al personale, ai beni e ai rapporti contrattuali in essere. Per effetto dell'unificazione, l'Associazione non gestisce più direttamente servizi operativi, non si avvale di dipendenti e concentra oggi la propria funzione nel raccogliere contributi per devolverli alla Fondazione, a sostegno delle attività a favore delle persone bisognose.

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Associazione ha inoltre modificato il proprio statuto per transitare dalla sezione a) - organizzazioni di volontariato alla sezione g) - altri enti del terzo settore; variazione approvata dal Registro unico nazione del Terzo settore nel gennaio 2026 con conseguente cambio di denominazione.

Tanto premesso, l'Organo di controllo ha predisposto i seguenti documenti:

RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E DEI SUOI ESITI

Ai sensi dell'art. 30 comma 7 del D.lgs. 117/2017, nel corso dell'esercizio 2025 ho svolto l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della Associazione Opera San Francesco per i poveri ETS (Associazione), con particolare riguardo alle disposizioni contenute negli artt. 5, 6, 7 e 8 del D.lgs. 117/2017.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, Codice del Terzo settore per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art.

5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;

- il rispetto, nelle eventuali attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica è stata svolta in base alle Linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, adottate con Decreto del 9 giugno 2022, e a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- L'Associazione ha svolto in via esclusiva attività di interesse generale di cui all'art. 5 lett. a), b), c) e u) del D.lgs. 117/2017 nel rispetto delle finalità statutarie;
- L'Associazione non ha svolto attività diverse di cui all'art. 6 del D.lgs. 117/2017;
- L'Associazione non ha posto in essere attività di raccolta fondi così come indicata nell'art. 7 comma 1 del D.lgs. 117/2017 e nelle relative linee guida approvate con D.M. 9.6.2022, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico. L'Ente non ha effettuato raccolte pubbliche di fondi di cui all'art. 143 del TUIR comma 3 lett. a) del DPR 917/1986 oggetto di specifica rendicontazione ai sensi dell'art. 20 comma 2 del DPR 600/1973.

L'Associazione in relazione alle erogazioni liberali ricevute rispetta i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico;

- L'Associazione non persegue finalità di lucro, anche soggettivo, ed ha rispettato il divieto di distribuzione, anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve ad associati e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali di cui all'art. 8, co. 1 e 2 del D.lgs. 117/2017, tenendo conto dell'art. 8, co. 3 lett. da a) a e);
- il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato allo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto dell'Associazione risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo Statuto.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE ALLE LINEE GUIDA DI CUI AL
DECRETO 4 LUGLIO 2019 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI



Ai sensi dell'art. 30 comma 7 del D.lgs. 117/2017 - Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Associazione Opera San Francesco per i poveri ETS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4 luglio 2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

L'Associazione ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Firme restando le responsabilità dell'Organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'Organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'Organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

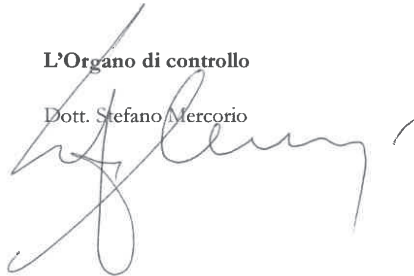
A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'Organo di controllo degli enti del Terzo settore, attualmente applicabili. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle Linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale della "Associazione Opera San Francesco per i poveri ETS" è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4 luglio 2019.

L'Organo di controllo

Dott. Stefano Mercorio



**Associazione
Opera San Francesco
per i Poveri ETS**

viale Piave, 2
20129 Milano
Telefono 0277122400

osf@operasanfrancesco.it

C. F. : 97051510150

Il presente documento è scaricabile dal sito operasanfrancesco.it

Responsabile scientifico:

Clodia Vurro, Professoressa Ordinaria di Economia e
Gestione delle Imprese

Stefano Romito, Ricercatore di Economia e Gestione delle Imprese

Assistenza tecnico-scientifica e coordinamento:

Anna Marrucci, Ricercatrice di Economia e Gestione delle Imprese

Editore: Fondazione Opera San Francesco per i Poveri ETS

Art Direction: Rossano Nava

Fotografia: Isabella Balena, Elena Di Vincenzo, Luca Meola, Dino Zanolin

Tipografia: Grafiche ATA snc - Paderno Dugnano, Milano





Viale Piave, 2 - 20129 Milano | Telefono 0277122400
osf@operasanfrancesco.it - operasanfrancesco.it

Seguici sui social:    